



Stato di attività e livelli di allerta per scenari di rilevanza nazionale dei vulcani siciliani

STROMBOLI

VIDEOCONFERENZA STRAORDINARIA n. 006/19

Data: **19/08/2019**

Ora: **11:30**

Sede: **Dipartimento della Protezione Civile**

Il presente documento è stato redatto agli esiti della videoconferenza straordinaria convocata ai sensi delle vigenti procedure, cui hanno partecipato i Centri di Competenza (INGV-Sezioni di Catania, Napoli e Palermo, Università di Firenze e CNR-IREA) e il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana.

Sulla base dei parametri di monitoraggio e delle informazioni acquisite, si ritiene che non sussistano elementi tali da giustificare una variazione del livello di allerta vigente. In considerazione del quadro di attività vulcanica in atto e della sua possibile evoluzione a breve termine, il giorno **23 agosto p.v.** è stata convocata una nuova videoconferenza straordinaria al fine di attivare una fase di valutazione dedicata.

Livello di allerta per scenari di rilevanza nazionale:

GIALLO

http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/attivita_vulcanico.wp?pagtab=2#pag-content

Sintesi dell'attività vulcanica

L'attività vulcanica è caratterizzata da un'attività esplosiva di tipo stromboliano prevalentemente concentrata nell'area craterica settentrionale che persiste su valori elevati. A partire dalle prime ore del 18 agosto è iniziata una nuova fase effusiva con l'emissione di una colata lavica localizzata nel settore meridionale dell'area craterica. Attualmente, la colata è ancora alimentata con i fronti che si attestano a circa 550m di quota s.l.m.

I parametri sismici e infrasonici legati alla dinamica esplosiva si mantengono stazionari su valori molto alti. Il tremore vulcanico permane su valori molto alti per l'Università di Firenze e su valori medio-alti per l'INGV, mostrando una tendenza all'incremento.

I dati di deformazione del suolo rilevati da terra e da satellite non hanno mostrato variazioni significative. Il sistema radar interferometrico (SAR) non evidenzia variazioni significative dei movimenti della Sciara del Fuoco, mentre permangono su valori alti le velocità di deformazione nell'area craterica (fianco del cratere di Nord-Est), sebbene evidenzino un trend in diminuzione a partire dalla mattina del 18 agosto.

Il flusso di SO₂ nel plume mostra oscillazioni anche giornaliere tra valori alti e molto alti.

Scenari attesi

Per il livello di allerta "GIALLO" sono individuati i seguenti fenomeni in corso o attesi:

Attività stromboliana elevata o molto elevata, prolungata nel tempo, accompagnata da:

- *spattering e colate laviche di bassa/media intensità lungo la Sciara del Fuoco per tracimazione dai crateri;*
- *piccole emissioni di lava confinate in area craterica.*

Occorre tener presente che alcune fenomenologie (come ad es. le esplosioni maggiori) **sono del tutto imprevedibili e pertanto anche con il livello di allerta "verde" il rischio non è mai da considerarsi assente.** Il verificarsi di questi eventi comunque non necessariamente comporta la variazione del livello di allerta, poiché solitamente si determina solo una condizione di "emergenza locale" che richiede l'attivazione della risposta operativa delle strutture territoriali di protezione civile.

Glossario

Visita la sezione dedicata alla terminologia specifica utilizzata su <http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/glossario.wp>



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Info e contatti

Informazioni sulle attività di monitoraggio possono essere reperite sul sito dell'INGV – Sezione di Catania <http://www.ct.ingv.it/it>, Sezione di Palermo <http://www.pa.ingv.it/> e dell'Università degli Studi Firenze <http://lgs.geo.unifi.it>

Approfondimenti sulle attività di protezione civile connesse al rischio vulcanico sono consultabili al sito http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/rischio_vulcanico.wp oppure attraverso il sito del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana <http://www.regione.sicilia.it/presidenza/protezionecivile>

IL DIRETTORE GENERALE
Mauro Dolce
(ai sensi dell'O/S n. 22/PERS/2019)